

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-988 del 28/02/2017
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA CHIESA ENRICO. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1971 DEL 1 OTTOBRE 2014. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' " AGRICOLA E AGRITURISTICA" SVOLTA NELL'AZIENDA UBICATA IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' MASCUDIERA N. 24. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1026 del 27/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA CHIESA ENRICO. DET. DIR. N. 1971 DEL 1/10/2014. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' AGRICOLA E AGRITURISTICA SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOC. MASCUDIERA N. 24. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA l'AUA adottata dalla Provincia di Piacenza con DD n. 1971 del 1/10/2014 e rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo n. 6 del 15/10/2014 alla Ditta CHIESA ENRICO per l'attività "agricola e agrituristica" svolta nell'azienda in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 26/9/2016 (prot. Arpae n. 10335) con cui la Ditta CHIESA ENRICO ha inviato richiesta di aggiornamento dell'A.U.A. sopra richiamata, per la realizzazione di ulteriori n. 5 nuove camere che comportano la messa in opera di:

- n. 1 vasca Imhof ;
- n. 1 filtro batterico anaerobico;

precisando che le acque reflue domestiche finiranno nello scarico già autorizzato, senza crearne uno nuovo;

ACQUISITO, nel merito, il parere espresso dal Comune di Fiorenzuola d'Arda in data 23/12/2016, prot. n. 36369 (prot. ARPAE n. 14438 del 28/12/2016)

PRESO ATTO che le acque reflue domestiche derivanti dalle 5 camere doppie (n° 10 A.E. potenziali) sono sottoposte a depurazione finale mediante un filtro batterico anaerobico previo trattamento con Fossa Imhoff;

ATTESO che, tenuto conto della documentazione prodotta, nonché di quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/13 la modifica proposta deve considerarsi come "non sostanziale";

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 21.7.2014, n. 1180 con la quale è stata adottata la Proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

RITENUTO:

- di modificare, aggiornandola, l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, sostituendo integralmente il punto n. 3 della parte dispositiva del provvedimento contenente limiti e prescrizioni per lo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale interpodereale" ;
- che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con DD n. 1971 del 1/10/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo n. 6 del 15/10/2014;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 96 del 23/12/2015, n. 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di modificare**, aggiornandola – ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con DD n. 1971 del 1/10/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo n. 6 del 15/10/2014 alla Ditta CHIESA ENRICO (C. FISC. CHSNRC77M05G535H), per l'attività AGRICOLA E AGRITURISTICA svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Loc. Mascudiera n° 24 (che è anche sede legale), sostituendo il punto 3 della parte dispositiva del provvedimento con il seguente:
 3. di stabilire **per lo scarico di acque reflue domestiche**, avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale interpodereale", le seguenti **prescrizioni**:
 - a) dovrà essere prevista, prima della messa in funzione del sistema di trattamento a servizio delle cinque camere doppie, la realizzazione di un pozzetto di ispezione finale prima dell'immissione del corpo idrico recettore; copia della planimetria aggiornata dovrà essere inviata al Comune di Fiorenzuola d'Arda e all'ARPAE;
 - b) i filtri percolatori dovranno mantenere le caratteristiche previste dalla Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
 - c) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti di trattamento sono stati dimensionati;
 - d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità al fine di mantenere una corretta efficienza di trattamento, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalla fossa Imhoff, dei grassi dal degrassatore nonché la rimozione della massa filtrante dei filtri percolatori per essere sottoposta all'operazione di controlavaggio. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare, nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;

2. **di fare salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con DD 1971 del 1/10/2014 e rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo n. 6 del 15/10/2014, in particolare per quanto attiene la durata dell'autorizzazione, che resta stabilita in 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.